

RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI**

La seduta comincia alle 10,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantasei.

Assegnazione a Commissione in sede legislativa di una proposta di legge.

PRESIDENTE propone l'assegnazione in sede legislativa alla XIII Commissione della proposta di legge n. 429-2348-3157-B.

(Così rimane stabilito).

In morte del Presidente dell'Autorità nazionale palestinese.

PRESIDENTE, ricordato che questa notte è deceduto a Parigi Yasser Arafat, Presidente dell'Autorità nazionale palestinese, dà lettura del messaggio di cordoglio inviato dal Presidente della Camera al Presidente del Consiglio legislativo palestinese (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Sull'ordine dei lavori.

MARINO ZORZATO, *Vicepresidente della V Commissione*, chiede una breve

sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove di svolgere i necessari approfondimenti in vista del seguito dell'esame del disegno di legge finanziaria.

PRESIDENTE, accedendo alla richiesta formulata dal vicepresidente della V Commissione, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,45.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Sull'ordine dei lavori.

GIAN FRANCO ANEDDA si scusa con l'Assemblea per un increpitoso episodio verificatosi dopo la sospensione della seduta, associandosi alle espressioni di cordoglio formulate dal Presidente della Camera e dal Capo dello Stato per la scomparsa di Yasser Arafat.

PIER PAOLO CENTO, nel ringraziare il presidente del gruppo di Alleanza nazionale per le affermazioni rese, si associa, a nome dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto, alle espressioni di cordoglio contenute nel messaggio trasmesso dal Presidente della Camera al Presidente del Consiglio legislativo palestinese.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI stigmatizza le espressioni offensive rivolte, nella cir-

costanza richiamata dal deputato Anedda, ad un esponente del gruppo di Alleanza nazionale.

Seguito della discussione del disegno di legge: Legge finanziaria 2005 (5310-bis).

PRESIDENTE avverte che prima dell'inizio della seduta sono stati ritirati gli emendamenti 28.600 della Commissione, Zeller 22.29 e Vigni 35.67 e l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 20.061.

Comunica quindi le ulteriori determinazioni assunte dalla Presidenza in ordine all'ammissibilità delle proposte emendative presentate (*vedi resoconto stenografico pag. 3*).

Riprende l'esame dell'articolo 14 del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

MAURO AGOSTINI giudica insufficienti le considerazioni svolte, nel corso della seduta di ieri, dal sottosegretario Vegas relativamente alla manovra di finanza pubblica in esame, in ordine alla quale esprime forte preoccupazione; invita pertanto l'Esecutivo a fornire chiarimenti, in particolare, sulle forme di copertura dei previsti oneri finanziari.

GIULIO SANTAGATA, nell'associarsi alla richiesta del deputato Agostini, sottolinea la contraddittorietà della politica economica del Governo che, nonostante le demagogiche dichiarazioni relative ad una riduzione della pressione fiscale, ha gravemente penalizzato i cittadini italiani.

ROBERTO VILLETTI si associa anch'egli alle richieste di chiarimenti formulate dai deputati Agostini e Santagata.

ALFONSO GIANNI ritiene necessario che il Governo fornisca adeguati chiarimenti in riferimento alle osservazioni formulate dal Fondo monetario internazionale.

SERGIO ANTONIO D'ANTONI, sottolineata l'inadeguatezza delle risorse finanziarie destinare alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti pubblici, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Delbono 14.1.

LINO DUILIO chiede al Governo di chiarire se l'importo stanziato per i rinnovi contrattuali tenga conto delle variazioni intervenute a seguito di nuove disposizioni legislative.

EMILIO DELBONO illustra le finalità del suo emendamento Delbono 14.1 e ne raccomanda l'approvazione.

ROBERTO GUERZONI richiama le finalità dell'emendamento Delbono 14.1.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Delbono 14.1.

ALFIERO GRANDI giudica irresponsabile, da parte del Governo, invitare la maggioranza a respingere proposte emendative dell'opposizione riferite ad un testo che lo stesso Esecutivo intende modificare.

PIERA CAPITELLI rileva che la miope e contraddittoria politica di stampo centralista attuata dal Governo non ha consentito agli istituti scolastici di affermare la loro piena autonomia.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Guerzoni 14.2, Sergio Rossi 14.5 e Peretti 14.6, 14.7 e 14.9.

MARCELLA LUCIDI lamenta l'inefficacia e l'iniquinà delle misure recate dal disegno di legge in esame concernenti i contratti del personale del comparto difesa e sicurezza.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

MARCELLA LUCIDI richiama, quindi, le finalità dell'emendamento Bressa 14.11.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bressa 14.11.

ROBERTA PINOTTI richiama le finalità dell'emendamento Molinari 14.13, che auspica sia approvato, in considerazione dell'assoluta necessità di stanziare adeguate risorse finanziarie a favore del personale del comparto sicurezza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Molinari 14.13 e 14.15 e Bressa 14.16.

PIERO RUZZANTE, EGIDIO BANTI e FEDERICO BRICOLO dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Lavagnini 14.26.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Lavagnini 14.26.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta del relatore e non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'esame degli emendamenti Pagliarini 14.21 e Sergio Rossi 14.27, 14.24 e 14.25.

ROBERTO GUERZONI illustra le finalità del suo emendamento 14.701.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Guerzoni 14.701.

SILVANA PISA illustra le finalità del suo emendamento 14.23 e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pisa 14.23.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dell'accantonamento di alcuni emendamenti, deve intendersi conseguentemente accantonata anche la votazione dell'articolo 14.

ALFONSO GIANNI richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Russo Spina 14.01, che invita l'Assemblea ad approvare.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Russo Spina 14.01.

TITTI DE SIMONE dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Capitelli 14.02.

PIERA CAPITELLI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 14.02.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Capitelli 14.02.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta del relatore e non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'esame dell'articolo 15 e delle relative proposte emendative.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 16 e delle proposte emendative ad esso riferite.

Intervengono sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 16 i deputati ANDREA COLASIO, GIOVANNA GRIGNAFFINI e TITTI DE SIMONE.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Intervengono ulteriormente sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 16 i deputati CESARE CAMPA, ANGELA NAPOLI e FABIO GARAGNANI.

PRESIDENTE rivolge un augurio di buon lavoro al ministro Frattini, in vista dell'assunzione dell'incarico di Vicepresidente della Commissione europea.

Interviene infine sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 16 il deputato GIUSEPPE GAMBALE.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Dario Galli 16.2 e dell'articolo aggiuntivo Bianchi Clerici 16.04; esprime inoltre parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Dario Galli 16.2 è stato ritirato dai presentatori.

ALBA SASSO richiama le finalità dell'emendamento Colasio 16.3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Colasio 16.3.

PIERA CAPITELLI rileva che il Governo non ha ottemperato all'impegno di predisporre un piano triennale per la copertura dei posti vacanti negli organici del personale della scuola.

ANTONIO RUSCONI richiama le finalità dell'emendamento Colasio 16.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Colasio 16.4, Sgobio 16.5, Titti De Simone 16.6 e Villetti 16.7.

ROBERTO VILLETTI lamenta i deleteri tagli alle risorse finanziarie destinate al sistema scolastico e alla ricerca.

ANTONIO RUSCONI stigmatizza la complessiva impostazione della politica del Governo in materia di istruzione e formazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Colasio 16.8 e Russo Spena 16.9.

ALBA SASSO richiama le finalità dell'emendamento Grignaffini 16.11.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Grignaffini 16.11.

PIERA CAPITELLI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Titti De Simone 16.12.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Titti De Simone 16.12.

ANTONIO RUSCONI richiama le finalità dell'emendamento Colasio 16.13, auspicandone l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Colasio 16.13.

GIOVANNI LOLLI richiama le finalità dell'emendamento Grignaffini 16.14, sottolineando, in particolare, la necessità di incrementare le risorse finanziarie destinate al settore dell'alta formazione artistica e musicale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Grignaffini 16.14.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 15,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantasei.

Sull'ordine dei lavori.

GIOVANNI BIANCHI invita la Presidenza ad intervenire presso il Governo affinché, in ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 3 della legge n. 368 del 1989, acquisisca il parere del Consiglio generale degli italiani all'estero sul disegno di legge finanziaria per il 2005.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza sottoporrà al Governo la condivisibile richiesta formulata dal deputato Giovanni Bianchi.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE avverte che il subemendamento Realacci 0.26.0600.4 è stato ritirato.

ANTONIO RUSCONI illustra le finalità del suo emendamento 16.17.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, evidenzia l'inconsistenza della proposta alternativa che si evince dagli emendamenti presentati dall'opposizione.

ANGELA NAPOLI giudica strumentali ed infondate le polemiche sollevate in relazione alla politica attuata dall'Esecutivo per il comparto della scuola.

ALDO PERROTTA dichiara di non condividere l'emendamento Rusconi 16.17 e ne auspica la reiezione.

GIOVANNA GRIGNAFFINI sottolinea che la politica perseguita dal Governo nel settore scolastico si è contraddistinta per il taglio delle risorse umane e finanziarie ad esso destinate.

GABRIELE FRIGATO adombra il dubbio che la maggioranza voglia eludere le questioni poste dall'opposizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rusconi 16.17 e Villetti 16.18.

ANTONIO RUSCONI illustra le finalità del suo emendamento 16.19, che recepisce istanze rappresentate dall'ANCI, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Rusconi 16.19, Di Gioia 16.21 e Mariotti 16.22.

PIERA CAPITELLI osserva che dall'estrema vacuità che caratterizza l'articolo 16 si evince la scarsa attenzione del Governo ai problemi del sistema scolastico.

LINO DUILIO, lamentata l'esiguità delle risorse destinate alla scuola ed alla formazione, auspica che nel prossimo disegno di legge finanziaria figurino maggiori stanziamenti a favore di tali settori.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 16.

MARISA ABBONDANZIERI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Villetti 16.01, sottolineando la necessità di provvedere alla messa in sicurezza degli edifici scolastici.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Villetti 16.01.

ALBA SASSO sottolinea che i mediatori scolastici, richiamati nell'articolo aggiuntivo Sgobio 16.02, hanno rappresentato figure di eccellenza nel sistema scolastico italiano.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Sgobio 16.02.

PIERO RUZZANTE chiede di accantonare l'esame dell'articolo aggiuntivo Sgobio 16.03, atteso che analoga procedura sarà presumibilmente adottata in riferi-

mento all'articolo aggiuntivo Bianchi Clerici 16.04, vertente sulla stessa materia.

ALBA SASSO chiede di accantonare anche l'esame del suo articolo aggiuntivo 16.05.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, manifesta un orientamento favorevole alle richieste di accantonamento formulate dai deputati Ruzzante e Sasso.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'esame degli articoli aggiuntivi Sgobio 16.03, Bianchi Clerici 16.04 e Sasso 16.05.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 17 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Intervengono sul complesso degli emendamenti riferiti all'articolo 17 i deputati MICHELE VENTURA, GIANFRANCO MORGANDO, GIOVANNI RUSSO SPENA, GIANFRANCO BLASI, PIER PAOLO CENTO, LINO DUILIO ed ALBERTO GIORGETTI.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti presentati.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michele Ventura 17.2.

ROBERTO GUERZONI illustra le finalità del suo emendamento 17.3.

MARIO LETTIERI giudica condivisibili le finalità dell'emendamento Guerzoni 17.3.

GIOVANNI RUSSO SPENA ritiene che le disposizioni recate dall'articolo 17 presentino profili di dubbia legittimità costituzionale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Guerzoni 17.3 ed approva l'articolo 17.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sgobio 19.2 e 19.3.

LUIGI GIACCO richiama le finalità dell'emendamento Battaglia 19.1, auspicandone l'approvazione.

EMILIO DELBONO sottolinea la necessità di integrare le risorse destinate al fondo per il diritto al lavoro dei disabili, come proposto con l'emendamento Battaglia 19.1.

AUGUSTO BATTAGLIA prospetta l'opportunità di accantonare l'esame del suo emendamento 19.1.

GABRIELE FRIGATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Battaglia 19.1, prospettandone l'eventuale accantonamento.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, propone di accantonare l'esame dell'emendamento Battaglia 19.1.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, devono intendersi accantonati l'esame dell'emendamento Battaglia 19.1 e, conseguentemente, la votazione dell'articolo 19.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, propone di passare all'esame dell'articolo 20, rinviando ad una fase successiva la votazione degli articoli aggiuntivi ad esso riferiti.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 20, al quale non sono riferiti emendamenti.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti circa il prosieguo della seduta odierna.

PRESIDENTE rileva che, come preannunciato dal Presidente Casini nella parte antimeridiana della seduta, tra breve si procederà alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 20.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, propone di passare all'esame dell'articolo 23 e dei relativi emendamenti.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 23 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Osvaldo Napoli 23.9 e sugli altri di identico contenuto e parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ruta 23.3 ed approva gli identici Benvenuto 23.4, Villetti 23.5, Stradiotto 23.6, Cusumano 23.7, Boato 23.8 ed Osvaldo Napoli 23.9, nonché l'articolo 23, nel testo emendato.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del relatore, passa all'esame dell'articolo 24 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Magnolfi 24.7 e parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

LAURA MARIA PENNACCHI, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea la necessità di svolgere un approfondito dibattito sull'articolo 24 e sui relativi emendamenti.

GUIDO CROSETTO, *Relatore*, riterrebbe opportuno rinviare il seguito del dibattito ad altra seduta.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 3107, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 241 del 2004: Disposizioni urgenti in materia di immigrazione (approvato dal Senato) (5369).

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge.

MARCO BOATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sinisi 1.19, che sana i vizi di incostituzionalità evidenziati dalla Commissione giustizia in sede di espressione del suo parere contrario sul provvedimento d'urgenza in esame.

CARLO LEONI, rilevato che l'emendamento Sinisi 1.19 è volto a rendere più razionale la procedura propedeutica all'accompagnamento alla frontiera degli immigrati clandestini, ritiene che la disciplina prevista dal provvedimento d'urgenza in esame presenti profili di illegittimità costituzionale.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 1.19.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 1.19.

MARCO BOATO richiama le finalità sottese all'emendamento Sinisi 1.18, che invita l'Assemblea ad approvare.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 1.18.

ANNA FINOCCHIARO osserva che il provvedimento d'urgenza rischia di introdurre, in materia di limitazioni della libertà personale, una disciplina discriminatoria nei confronti degli immigrati irregolari.

MARILDE PROVERA, nel condividere la finalità sottesa agli identici emendamenti Coluccini 1.21 e Mascia 1.6, giudica incongrua e discriminatoria la norma che attribuisce al giudice di pace il compito di convalidare il provvedimento di accompagnamento alla frontiera di immigrati clandestini.

MAURA COSSUTTA paventa il rischio che il giudice di pace possa subire condizionamenti esterni nell'assolvimento delle funzioni ad esso attribuite dal provvedimento d'urgenza in esame.

MARCO BOATO richiama le finalità dell'emendamento Coluccini 1.21, di cui auspica l'approvazione.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI ritiene che l'attribuzione al giudice di pace della competenza ad adottare la convalida del provvedimento di espulsione non determini alcun *vulnus* costituzionale.

GIANNICOLA SINISI, osservato che il giudice di pace non può applicare pene detentive, ritiene inaccettabile affidargli competenze in materia di limitazione della libertà personale, come prevede il provvedimento d'urgenza in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Coluccini 1.21 e Mascia 1.6.

CARLO LEONI richiama le finalità dell'emendamento Bressa 1.22 e ne auspica l'approvazione.

MARCO BOATO ritiene che l'emendamento Bressa 1.22, del quale auspica l'approvazione, sia rispettoso del terzo comma dell'articolo 111 della Costituzione.

MAURA COSSUTTA, sottolineato che l'attribuzione al giudice di pace della competenza relativa alla convalida dei provvedimenti di espulsione appare priva di fondamento giuridico, ritiene necessario garantire agli immigrati la possibilità di avvalersi di un interprete.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bressa 1.22.

CARLO LEONI richiama le finalità dell'emendamento Boato 1.23.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Boato 1.23.

MARILDE PROVERA richiama le finalità dell'emendamento Mascia 1.7.

CARLO LEONI dichiara di condividere le considerazioni svolte dal deputato Provera.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 1.7.

GIANNICOLA SINISI richiama le finalità dell'emendamento Mascia 1.8.

MARILDE PROVERA auspica l'approvazione dell'emendamento Mascia 1.8.

CARLO LEONI, nel ritenere necessario sopprimere il settimo e l'ottavo periodo del comma 1, capoverso 5-bis, dell'articolo 1 del decreto-legge in esame, lamenta, in particolare, l'uso improprio dei centri di permanenza temporanea.

MAURA COSSUTTA rileva il carattere discriminatorio delle disposizioni in esame, in violazione di principi costituzionali.

VITTORIO MESSA osserva che la disciplina della convalida delineata nel provvedimento d'urgenza in esame è analoga a quella applicata ai cittadini italiani raggiunti da un provvedimento restrittivo delle forze di polizia.

ENZO RAISI giudica strumentali le considerazioni svolte dal deputato Leoni.

MICHELE SAPONARA, richiamato il disposto dell'articolo 143 del codice di procedura penale, giudica demagogico il contenuto dell'emendamento in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 1.8.

GIANNICOLA SINISI richiama le ragioni per le quali giudica opportuna la soppressione del settimo e dell'ottavo periodo del comma 1, capoverso 5-bis, dell'articolo 1 del decreto-legge in esame.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

MARCO BOATO, nel condividere le considerazioni svolte dal deputato Sinisi, auspica l'approvazione dell'emendamento Mascia 1.9.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 1.9, Amici 1.25 e Leoni 1.20.

CARLO LEONI richiama le ragioni che lo inducono a proporre, con il suo emendamento 1.26, la soppressione del capoverso 5-ter del comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge in esame.

MARILDE PROVERA manifesta un orientamento favorevole all'emendamento Leoni 1.26.

MARCO BOATO sottolinea che la disposizione recata dal capoverso 5-ter del comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge in esame si pone in evidente contrasto con l'articolo 110 della Costituzione.

GIANNICOLA SINISI evidenzia i profili di illegittimità costituzionale del comma 1, capoverso 5-ter, dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Leoni 1.26.

CARLO LEONI richiama le finalità dell'emendamento Bellillo 1.17.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bellillo 1.17 e Boato 1.27.

VINCENZO SINISCALCHI osserva che il comma 2-ter dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza in esame, oltre a contrastare con disposizioni del codice penale, appare lesivo di principi costituzionali.

GIANNICOLA SINISI richiama le ragioni che lo inducono a proporre, con il suo emendamento 1.28, la soppressione del comma 2-ter dell'articolo 1 del decreto-legge in esame.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, precisato che il comma 2-ter dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza in esame non estende le competenze del giudice di pace, rileva che le contraddittorie posizioni sostenute dall'opposizione non appaiono risolutive del problema dell'immigrazione irregolare.

CARLO LEONI sottolinea l'opportunità di abrogare la cosiddetta legge Bossi-Fini, che ha di fatto incentivato il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 1.28.

MARILDE PROVERA richiama le ragioni che la inducono a sostenere l'opportunità di sopprimere le lettere a), b) e c) del comma 2-ter dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza in esame.

FRANCESCO BONITO sottolinea il carattere iniquo e irragionevole del sistema sanzionatorio prospettato dal provvedimento d'urgenza in esame, che elude la giurisprudenza costituzionale in materia.

MAURA COSSUTTA ritiene che il provvedimento d'urgenza in esame sia espressione di una cultura che considera legittimo differenziare i diritti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 1.11, 1.12, 1.13, 1.29.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, nel ritirare il suo emendamento 1.5, preannuncia la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bellillo 1.30, Amici 1.31 e Mascia 1.14 e 1.15.

FRANCESCO BONITO ritiene che il provvedimento d'urgenza in esame, prevedendo un inasprimento del sistema sanzionatorio, eluda le pronunzie della Corte costituzionale in materia di immigrazione.

GIANNICOLA SINISI sottolinea il carattere iniquo ed irragionevole della sanzione prevista dal capoverso 5-ter del comma 5-bis dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza in esame.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA sottolinea la necessità di contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina che si alimenta anche attraverso canali di ingresso regolari.

ANNA FINOCCHIARO rileva che non sono stati forniti chiarimenti relativamente alle ragioni dell'inasprimento del previsto sistema sanzionatorio.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Boato 1.32, Montecchi 1.33, Bellillo 1.35, Boato 1.36, Sinisi 1.37 e Leoni 1.38.

SESA AMICI richiama le ragioni che la inducono a sostenere l'opportunità di sopprimere l'articolo 1-bis del provvedimento d'urgenza in esame.

GIANNICOLA SINISI giudica non condivisibili le finalità sottese all'articolo 1-bis del provvedimento d'urgenza in esame, che ritiene eluda gli obblighi costituzionali di rispettare i trattati internazionali e di salvaguardare il diritto di asilo politico.

MARCO ZACCHERA giudica di stampo demagogico le considerazioni svolte dai deputati dell'opposizione sulla normativa in esame.

MARCO BOATO, lamentata l'indisponibilità mostrata dal Governo e dalla maggioranza nei confronti delle proposte emendative presentate, richiama le finalità degli emendamenti riferiti all'articolo 1-bis del provvedimento d'urgenza in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bressa 1-bis.1 e Sinisi 1-bis.4.

SESA AMICI richiama le finalità dell'emendamento Sinisi 1-bis.3 e ne auspica l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 1-bis.3, 1-bis.2 e 1-bis.5 e Mascia 1-ter.2.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

ANTONIO D'ALÌ, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, accetta l'ordine del giorno Landi di Chiavenna n. 2 (*Nuova formulazione*) ed accoglie come raccomandazione i restanti ordini del giorno.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

CARLO LEONI, rilevato che il provvedimento d'urgenza in esame presenta evidenti profili di illegittimità costituzionale, ritiene particolarmente grave la scelta di attribuire ai giudici di pace il compito di procedere alla convalida dei provvedimenti di espulsione.

MICHELE SAPONARA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

ALFONSO GIANNI, nel dichiarare il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul disegno di legge di conversione in esame, sottolinea l'inadeguatezza di un approccio meramente repressivo al fenomeno dell'immigrazione, che dovrebbe invece essere affrontato in un contesto di cooperazione internazionale.

MARCO BOATO, rilevato che il provvedimento d'urgenza elude la giurisprudenza costituzionale in materia e non fornisce risposte alle questioni che interessano il fenomeno dell'immigrazione, dichiara il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione in esame.

GIANNICOLA SINISI, espresso rammarico per il fatto che non si è registrata un'unità di intenti di tutte le forze politiche su tematiche che attengono a principi fondamentali, come le libertà individuali, sottolinea che il provvedimento d'urgenza in esame, oltre ad eludere recenti pronunzie della Corte costituzionale, reca disposizioni incongrue e discriminatorie.

LUCIANO DUSSIN dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sul disegno di legge di conversione in esame.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, richiamate le finalità del suo ordine del giorno n. 2 (*Nuova formulazione*), accettato dal Governo, sottolinea la necessità di un'efficace regolamentazione del fenomeno dell'immigrazione.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5369.

Sull'ordine dei lavori.

ROBERTO GIACHETTI stigmatizza la decisione assunta dalla RAI di non trasmettere un programma al quale avrebbe dovuto partecipare l'onorevole Alessandra Mussolini.

PRESIDENTE assicura che la questione sarà sottoposta all'attenzione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 113).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 12 novembre 2004, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 113).

La seduta termina alle 20,55.